

MINISTERO DELL'ISTRUZIONE

Unità di missione per il Piano nazionale di ripresa e resilienza

PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA

Missione 2 – Rivoluzione verde e transizione digitale

Componente 3 - Efficienza energetica e riqualificazione degli edifici

Investimento 1.1: “Costruzione di nuove scuole mediante sostituzione di edifici”

CONCORSO DI PROGETTAZIONE

in due gradi ai sensi degli articoli 152 e seguenti del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e dell'articolo 24 del decreto-legge 6 novembre 2021, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 dicembre 2021, n. 233 per la presentazione di proposte progettuali per la realizzazione di nuove scuole mediante sostituzione di edifici, da finanziare nell'ambito del PNNR, Missione 2 – Rivoluzione verde e transizione digitale – Componente 3 – Efficienza energetica e riqualificazione degli edifici – Investimento 1.1: “Costruzione di nuove scuole mediante sostituzione di edifici”, finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU

C.U.P.:	B	5	8	H	2	2	0	0	1	3	4	0	0	0	1
---------	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---

Indice

1) INFORMAZIONI GENERALI.....	4
1.1) Ente banditore.....	4
1.2) Responsabile unico del procedimento	4
1.3) Tipologia della procedura concorsuale	4
1.4) Oggetto del concorso.....	5
2) CALENDARIO E DOCUMENTAZIONE DI CONCORSO	6
2.1) Calendario.....	6
2.2) Documentazione di concorso	8
3) RIFERIMENTI NORMATIVI ALLE REGOLE PROCEDURALI.....	9
3.1) Riferimenti normativi.....	9
3.2) Soggetti ammessi alla partecipazione – Requisiti di ordine generale e di idoneità professionale	10
3.3) Requisiti speciali di capacità economico-finanziaria e tecnico-organizzativa e mezzi di prova per l'affidamento dei successivi servizi di architettura e ingegneria	13
3.4) Soccorso istruttorio.....	14
3.5) Avalimento	15
3.7) Motivi di esclusione e limiti di partecipazione.....	16
3.8) Condizioni di partecipazione	16
3.9) Anonimato.....	17
3.10) Diritto d'autore	18
3.11) Lingue del concorso e sistema di misura.....	18
3.12) Versamento a favore dell'Autorità	18
4) FASE DI 1° GRADO DEL CONCORSO	19
4.1) Elaborati progettuali richiesti per il 1° grado	19
4.2) Documentazione amministrativa richiesta per il 1° grado	20
Informazioni tecniche relative alla firma digitale.....	20
Informazioni tecniche relative alla cartella contenente la documentazione amministrativa	21
4.3) Richiesta chiarimenti per il 1° grado	21
4.4) Modalità di consegna degli elaborati progettuali e della documentazione amministrativa per il 1° grado .	21
4.5) Commissioni giudicatrici per il 1° grado	22
4.6) Procedura e criteri di valutazione per il 1° grado	22

5) FASE DI 2° GRADO DEL CONCORSO	23
5.1) Elaborati progettuali richiesti per il 2° grado	23
5.3) Richiesta chiarimenti per il 2° grado	24
5.4) Modalità di consegna degli elaborati progettuali e della documentazione amministrativa per il 2° grado ..	24
5.5) Commissioni giudicatrici per il 2° grado	25
5.6) procedura e criteri di valutazione per il 2° grado.....	25
5.7) Premi	26
5.8) Graduatorie provvisorie – Verifica dei requisiti del vincitore – Graduatoria definitiva	27
6) OPERAZIONI CONCLUSIVE	27
6.1) Affidamento dell'incarico	27
6.2) Pubblicazione e mostra delle proposte progettuali.....	28
7) DISPOSIZIONI FINALI	29
7.1) obblighi relativi alla tracciabilità dei flussi finanziari.....	29
7.2) Trattamento dei dati personali.....	29
7.3) Clausola di riserva	29
7.4) Accesso agli atti.....	29
7.5) Pubblicazione del bando	29
7.6) Accettazione delle clausole del disciplinare.....	29
7.7) Tutela giurisdizionale	30

1) INFORMAZIONI GENERALI

1.1) ENTE BANDITORE

Ministero dell'istruzione – Unità di missione per il Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) – Viale Trastevere, n. 76/a – Roma.

1.2) RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO

Responsabile unico del procedimento (R.U.P.): dott.ssa Simona Montesarchio.

1.3) TIPOLOGIA DELLA PROCEDURA CONCORSALE

Il concorso di progettazione in due gradi è finalizzato, nell'ambito della Missione 2 – Componente 3 – Investimento 1.1 “*Costruzione di nuove scuole mediante sostituzione di edifici*” del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), finanziato dall'Unione europea – *Next Generation EU*, all'individuazione delle migliori proposte progettuali per ciascuna delle 212 aree individuate a seguito della procedura di cui all'avviso pubblico n. 48048 del 2 dicembre 2021 per la presentazione di candidature per la realizzazione di nuove scuole mediante sostituzione di edifici, di cui alla Tabella 1 al presente disciplinare, che ne costituisce parte integrante e sostanziale, in cui sono riportati gli importi e anche i codici identificativi di gara (CIG) per ognuna delle 212 aree divise Gruppi su base territoriale.

Il concorso di progettazione è indetto dal Ministero dell'istruzione – Unità di missione per il PNRR – Codice AUSA 0000247799 – ai sensi dell'articolo 24 del decreto-legge 6 novembre 2021, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 dicembre 2021, n. 233, e degli articoli 152 e seguenti del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, nonché ai sensi del decreto del Direttore generale e Coordinatore dell'Unità di missione per il Piano nazionale di ripresa e resilienza presso il Ministero dell'istruzione 27 giugno 2022, n. 29.

Ai sensi del citato articolo 24 del decreto-legge 6 novembre 2021, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 dicembre 2021, n. 233, il concorso di progettazione è articolato in due gradi, entrambi in forma anonima.

In particolare:

➤ **1° grado** (elaborazione di proposte ideative).

Il primo grado del concorso di progettazione è finalizzato alla presentazione di proposte ideative per la costruzione di scuole innovative dal punto di vista architettonico, strutturale e impiantistico, altamente sostenibili e con il massimo dell'efficienza energetica, inclusive, accessibili e in grado di garantire una didattica basata su metodologie innovative e una piena fruibilità degli ambienti didattici, anche attraverso un potenziamento delle infrastrutture per lo sport.

La partecipazione al 1° grado è aperta a tutti i soggetti in possesso dei requisiti di cui ai punti 3.2 e 3.3 e relativi sottoparagrafi ad essi collegati del presente disciplinare, fatti salvi i casi di esclusione di cui al punto 3.7.

In questa fase i partecipanti dovranno elaborare una proposta ideativa connessa ad una o più delle aree prescelte tra le 212 complessive, individuate a seguito dell'avviso pubblico prot. n. 48048 del 2 dicembre 2021 che, nel rispetto dei costi, dei requisiti e del programma di concorso e delle prestazioni richieste, permetta alle commissioni giudicatrici, di scegliere, per ciascuna area, secondo i criteri di valutazione di cui al punto 4.6, le migliori 5 proposte ideative, selezionate senza formazione di graduatorie, da ammettere al 2° grado del concorso di progettazione.

➤ **2° grado** (elaborazione di progetti di fattibilità tecnica ed economica).

Il secondo grado del concorso di progettazione, cui accedono, per ciascuna area, le migliori 5 proposte ideative all'esito del primo grado, è finalizzato alla predisposizione di progetti di fattibilità tecnica ed economica.

La partecipazione al 2° grado è riservata, per ciascuna delle 212 aree, alle migliori 5 proposte ideative progettuali, se presenti, che, sviluppate nel rispetto dei costi e delle prestazioni richieste, saranno valutate dalle commissioni giudicatrici che, applicando i criteri di valutazione di cui al punto 5.6, formuleranno, per ogni area, una graduatoria, individuando, se idonee, le proposte progettuali vincitrici corrispondenti alle rispettive aree. Non sono ammessi vincitori *ex aequo*.

Al fine di garantire l'anonimato e condizioni uniformi di partecipazione, la presente procedura è interamente svolta tramite il sistema informatico per le procedure telematiche di acquisto (di seguito piattaforma) accessibile all'indirizzo <https://futura.concorsiann.it> e conforme alle prescrizioni dell'articolo 44 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, nel prosieguo Codice, e del decreto della Presidenza del Consiglio dei ministri 12 agosto 2021, n. 148.

Il sistema garantirà l'anonimato dell'intero procedimento e, pertanto, i partecipanti sono tenuti a consultare costantemente l'indirizzo *web* di cui sopra per verificare tutte le eventuali ulteriori comunicazioni di rilievo per la procedura.

1.4) OGGETTO DEL CONCORSO

Oggetto del presente concorso di progettazione è l'acquisizione, dopo l'espletamento del secondo grado del concorso di progettazione, di n. 212 progetti con livello di approfondimento pari a quello di un progetto di fattibilità tecnica ed economica, al fine di attuare l'investimento 1.1 "*Costruzione di nuove scuole mediante sostituzione di edifici*" della Missione 2 – Componente 3 – del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), finanziato dall'Unione europea – *Next Generation EU*, relativo alla costruzione di scuole innovative dal punto di vista architettonico, strutturale e impiantistico, altamente sostenibili e con il massimo grado dell'efficienza energetica, inclusive, accessibili e in grado di garantire una didattica basata su metodologie innovative e una piena fruibilità degli ambienti didattici, anche attraverso un potenziamento delle infrastrutture per lo sport.

Le proposte progettuali, a basso impatto ambientale, dovranno essere coerenti con le linee guida orientative approvate con decreto del Ministro dell'istruzione 26 aprile 2022, n. 106 e conformi alle specifiche tecniche e ai seguenti criteri, anche ambientali:

- il dimensionamento dell'edificio deve essere conforme a quello previsto dal decreto del Ministro per i lavori pubblici, di concerto con il Ministro per la pubblica istruzione, 18 dicembre 1975, ove applicabile, per la realizzazione dell'ordine di scuola prescelto e tenendo conto del numero di studentesse e studenti interessati dall'intervento oggetto di finanziamento;
- la proposta progettuale deve prevedere la demolizione dell'edificio scolastico ovvero degli edifici scolastici oggetto di sostituzione edilizia e la ricostruzione *in situ* o mediante delocalizzazione di un nuovo edificio scolastico;
- almeno il 70% in peso dei rifiuti non pericolosi generati durante la demolizione e rimozione degli edifici oggetto di sostituzione deve essere avviato a operazioni di preparazione per il riutilizzo, recupero o riciclaggio;
- la nuova costruzione non deve comportare un incremento di consumo di suolo, se non nel limite massimo del 5% della superficie coperta *ante operam*;
- i nuovi edifici scolastici devono conseguire un consumo di energia primaria inferiore di almeno il 20% rispetto al requisito NZEB (*nearly zero energy building*), previsto dalla normativa italiana;
- gli impianti elettrici e termofluidici a servizio dei nuovi edifici devono essere progettati con l'obiettivo di conseguire le migliori possibilità di gestione avanzata e controllo automatico degli impianti stessi, nonché elevate condizioni di comfort ambientale, eventualmente anche in termini di adeguata ventilazione meccanica controllata dei locali, sempre nel rispetto del conseguimento dei limiti di consumo di energia primaria;
- il costo complessivo di quadro economico dell'intervento, rapportato alla superficie lorda del nuovo edificio, deve essere contenuto tra 1.600 €/m² e 2.400 €/m² e non può, in nessun caso, ai sensi dell'art. 24 del richiamato decreto-legge 6 novembre 2021, n. 152, convertito, con

modificazioni, dalla legge 29 dicembre 2021, n. 233, come modificato dall'art. 47, comma 3, del decreto-legge 30 aprile 2022, n. 36, in corso di conversione, superare l'importo di quadro economico indicato dagli enti locali beneficiari in sede di candidatura.

All'esito del 2° grado del concorso di progettazione, ai vincitori, laddove in possesso dei requisiti economico-finanziari e tecnico-organizzativi previsti dal bando di concorso e dal presente disciplinare per ogni singola area, è corrisposto un premio e sono affidate, da parte degli enti locali beneficiari, le fasi successive della progettazione e la direzione dei lavori, con procedura negoziata senza pubblicazione del bando di gara ai sensi dell'art. 24 del decreto-legge 6 novembre 2021, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 dicembre 2021, n. 233.

All'esito del 2° grado, ai non vincitori è riconosciuto un premio secondo gli importi definiti nella Tabella 2 al presente disciplinare, che ne costituisce parte integrante e sostanziale.

La stipula del contratto per le successive fasi della progettazione è rimessa agli enti locali competenti e beneficiari del finanziamento di cui all'Investimento 1.1 della Missione 2 – Componente 3 del PNRR ed è comunque subordinata all'esito positivo delle verifiche sul possesso dei requisiti di ordine generale e dei requisiti speciali richiesti ai successivi punti 3.2 e 3.3, e relativi sottoparagrafi ad essi collegati, del presente disciplinare.

Al termine del concorso di progettazione, i progetti di fattibilità tecnica ed economica divengono di proprietà degli enti locali beneficiari che devono attuare gli interventi, nel rispetto di *target* e *milestone* del PNRR, mentre il diritto d'autore e la proprietà intellettuale delle proposte progettuali rimangono in capo ai rispettivi autori.

1.5) COSTO STIMATO

Il costo stimato per la realizzazione delle opere, comprensivo degli oneri della sicurezza e al netto dell'I.V.A., è indicato nella Tabella 1, per ciascuna delle n. 212 aree, articolato nelle diverse categorie di lavorazioni stimate, identificate secondo i codici "ID-opere" di cui al decreto del Ministro della giustizia, di concerto con il Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, 17 giugno 2016, recante *"Approvazione delle tabelle dei corrispettivi commisurati al livello qualitativo delle prestazioni di progettazione adottato ai sensi dell'articolo 24, comma 8, del decreto legislativo n. 50 del 2016"*.

La suddivisione nelle "ID-opere" indicate in tabella non è vincolante ai fini dello sviluppo delle proposte progettuali e costituisce mero parametro di riferimento per l'individuazione dei requisiti speciali tecnico-organizzativi e per il calcolo dei corrispettivi relativi alle prestazioni professionali richieste, in applicazione del decreto di cui all'art. 24, comma 8, del Codice.

L'importo dei premi è al netto degli oneri come per legge ed è individuato nell'ambito e nei limiti delle risorse di cui all'art. 24 del richiamato decreto-legge del decreto-legge 6 novembre 2021, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 dicembre 2021, n. 233.

Ai vincitori di ciascuna delle 212 aree è corrisposto un premio, nei limiti delle risorse di cui all'art. 24 del richiamato decreto-legge del decreto-legge 6 novembre 2021, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 dicembre 2021, n. 233 e nella misura del 70% dell'importo, definito secondo quanto previsto dal decreto del Ministro della giustizia, di concerto con il Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, 17 giugno 2016, per il livello di progettazione di fattibilità tecnica ed economica.

Il restante 30% è corrisposto per i premi spettanti agli operatori economici classificati dal 2° al 5° posto all'esito del secondo grado del concorso di progettazione.

2) CALENDARIO E DOCUMENTAZIONE DI CONCORSO

2.1) CALENDARIO

Nella tabella seguente sono riportati tutti gli *step* procedurali e temporali per lo svolgimento del concorso di progettazione in due gradi. Al riguardo, si rappresenta che, ai sensi dell'articolo 24, comma

2, del decreto-legge 6 novembre 2021, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 dicembre 2021, n. 233, l'intera procedura del concorso di progettazione deve concludersi entro 160 giorni dalla pubblicazione del bando di concorso, oltre il quale termine gli enti locali beneficiari possono procedere autonomamente allo sviluppo della progettazione:

		Oggetto	Data
Primo grado del concorso	1	Trasmissione del bando di concorso alla GUUE	27/06/2022
	1bis	Pubblicazione del bando di concorso sulla GUUE	01/07/2022
	2	Richiesta chiarimenti 1° grado (<i>apertura periodo</i>)	04/07/2022
	3	Richiesta chiarimenti 1° grado (<i>chiusura periodo</i>)	16/07/2022
	4	Pubblicazione richieste chiarimenti e relative risposte 1°grado	22/07/2022
	5	Iscrizioni e contestuale invio elaborati e documentazione amministrativa 1° grado (<i>apertura periodo</i>) – GRUPPO I	04/07/2022
	5bis	Iscrizioni e contestuale invio elaborati e documentazione amministrativa 1° grado (<i>apertura periodo</i>) – GRUPPO II	05/07/2022
	5ter	Iscrizioni e contestuale invio elaborati e documentazione amministrativa 1° grado (<i>apertura periodo</i>) – GRUPPO III	06/07/2022
	6	Iscrizioni e contestuale invio elaborati e documentazione amministrativa 1° grado (<i>chiusura periodo</i>) – GRUPPO I	entro le ore 15.00 del 03/08/2022
	6bis	Iscrizioni e contestuale invio elaborati e documentazione amministrativa 1° grado (<i>chiusura periodo</i>) – GRUPPO II	entro le ore 15.00 del 04/08/2022
	6ter	Iscrizioni e contestuale invio elaborati e documentazione amministrativa 1° grado (<i>chiusura periodo</i>) – GRUPPO III	entro le ore 15.00 del 05/08/2022
	7	Nomina delle commissioni giudicatrici	05/08/2022
	8	Presentazione di eventuale istanza di incompatibilità	10/08/2022
Secondo grado del concorso	9	Pubblicazione dei codici alfanumerici delle proposte progettuali ammessi al 2° grado del concorso	23/09/2022
	10	Richiesta chiarimenti 2° grado (<i>apertura periodo</i>)	26/09/2022
	11	Richiesta chiarimenti 2° grado (<i>chiusura periodo</i>)	10/10/2022
	12	Pubblicazione richieste chiarimenti e relative risposte 2°grado	entro il 17/10/2022
	13	Invio elaborati e documentazione amministrativa 2° grado (<i>apertura periodo</i>)	26/09/2022
	14	Invio elaborati e documentazione amministrativa 2° grado (<i>chiusura periodo</i>) per tutte le AREE E CATEGORIE	entro le ore 15.00 del 28/10/2022
	15	Termine lavori delle Commissioni – 2°grado	entro il 30/11/2022
	16	Seduta pubblica decrittazione documenti amministrativi e approvazione graduatorie provvisorie – salvo diversa data indicata dal Ministero dell'istruzione e pubblicata sul relativo sito <i>internet</i>	02/12/2022
	17	Pubblicazione graduatorie provvisorie – salvo diversa data indicata dal Ministero dell'istruzione e pubblicata sul relativo sito <i>internet</i>	entro il 05/12/2022

Eventuali rettifiche o spostamenti di date sono pubblicate sulla piattaforma <https://futura.concorsiawm.it> e sul sito del Ministero dell'Istruzione, dedicato alle azioni del PNRR <https://pnrr.istruzione.it>. Si invitano, pertanto, i concorrenti a visionare costantemente la piattaforma dedicata al concorso e il sito istituzionale del Ministero.

2.2) DOCUMENTAZIONE DI CONCORSO

L'ente banditore fornisce la seguente documentazione:

- **bando di concorso;**
- **disciplinare di concorso;**
- **istruzioni operative per accedere alla piattaforma e regole tecniche per l'utilizzo della stessa;**
- **modulistica di concorso per il primo e secondo grado;**
- **documentazione tecnica relativa a ciascuna area:**
 - *scheda di progetto contenente documento di indirizzo alla progettazione (DIP) (art. 24, comma 8, del Codice);*
 - *documentazione a corredo della scheda di progetto, articolata in:*
 - foto/video aerea dell'area oggetto di intervento georeferenziata;
 - Carta Tecnica Regionale georeferenziata, con individuazione area oggetto di intervento;
 - mappa catastale georeferenziata, con individuazione area oggetto di concorso (in formato editabile *dmg* o *dxf*);
 - visura catastale dell'area oggetto di intervento;
 - certificato di destinazione urbanistica dell'area oggetto d'intervento;
 - estratti strumenti urbanistici vigenti comunali e sovracomunali e relativa normativa con riferimento all'area oggetto d'intervento;
 - dichiarazione prospetto vincoli (es. ambientali, storici, archeologici, paesaggistici) interferenti sull'area e sugli edifici interessati dall'intervento, secondo il modello "Asseverazione prospetto vincoli" riportato in calce;
 - rilievo reti infrastrutturali (sottoservizi) interferenti sull'area interessata dall'intervento (es. acquedotti, fognature, elettrodotti, reti telefoniche, metanodotti, ecc.);
 - rilievo plano-altimetrico dell'area oggetto di intervento georeferenziato (in formato editabile *dmg* o *dxf*);
 - rilievo dei fabbricati esistenti oggetto di demolizione (in formato editabile *dmg* o *dxf*);
 - calcolo superfici e cubatura dei fabbricati oggetto di demolizione;
 - relazione geologica preliminare ed eventuali indagini geognostiche;
 - Piano triennale dell'offerta formativa dell'istituzione scolastica e/o delle istituzioni scolastiche coinvolte;
- **ulteriore documentazione facoltativa messa a disposizione dagli enti locali beneficiari.** Si evidenzia che tale documentazione consta di indicazioni eventuali e aggiuntive messe a disposizione dagli enti locali a seguito dell'ammissione a finanziamento, nell'ambito dell'Investimento 1.1 – Missione 2 – Componente 3 del PNRR, di cui gli operatori economici **possono tener conto in sede di progettazione**. Si precisa che tale documentazione non ha alcun carattere prescrittivo e non può in alcun modo contraddire quanto previsto e indicato nella documentazione tecnica ed è da intendersi come mera indicazione generale da parte dell'Ente locale.

La suddetta documentazione è disponibile sul portale <https://futura.concorsiawm.it>, nella sezione **Documenti**, dove sono reperibili anche le istruzioni relative all'utilizzo della piattaforma informatica e alla crittazione dei file. La documentazione è pubblicata, altresì, sul sito del Ministero dell'Istruzione e sulla pagina dedicata al PNRR Istruzione <https://pnrr.istruzione.it/>.

3) RIFERIMENTI NORMATIVI ALLE REGOLE PROCEDURALI

3.1) RIFERIMENTI NORMATIVI

I riferimenti normativi del concorso sono:

- decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 (nel prosieguo anche Codice);
- articolo 24 del decreto-legge 6 novembre 2021, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 dicembre 2021, n. 233;
- regolamento UE n. 2020/852 del 18 giugno 2020, che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, “Do no significant harm”), e la Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01, recante “Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio «non arrecare un danno significativo» a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza” ed in particolare l'articolo 17;
- regolamento (UE) n. 2021/241 del 12 febbraio 2021, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;
- decreto del Ministro dei lavori pubblici, di concerto con il Ministro della pubblica istruzione, 18 dicembre 1975;
- decreto del Ministro della giustizia, di concerto con il Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, 17 giugno 2016;
- decreto del Ministro delle infrastrutture e della mobilità sostenibili 2 agosto 2021, n. 312, di modifica del decreto del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti 1° dicembre 2017, n. 560, che stabilisce le modalità e i tempi di progressiva introduzione dei metodi e degli strumenti elettronici di modellazione per l'edilizia e le infrastrutture;
- decreto del Ministro per le disabilità 9 febbraio 2022, recante “Direttiva alle amministrazioni titolari di progetti, riforme e misure in materia di disabilità”;
- Linee guida ANAC n. 1, di attuazione del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, recanti “Indirizzi generali sull'affidamento dei servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria”, approvate dal Consiglio dell'Autorità Nazionale Anticorruzione con delibera n. 973 del 14 settembre 2016 e aggiornate con delibera n. 138 del 21 febbraio 2018 e con delibera n. 47 del 15 maggio 2019 (nel prosieguo *Linee Guida n. 1*);
- Linee guida per la redazione del progetto di fattibilità tecnica ed economica da porre a base dell'affidamento di contratti pubblici di lavori del PNRR e del PNC, adottate ai sensi dell'articolo 48, comma 7, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, del Ministero delle infrastrutture e delle mobilità sostenibili e del Consiglio superiore dei lavori pubblici – edizione luglio 2021;
- Linee guida orientative approvate con decreto del Ministro dell'istruzione 26 aprile 2022, n. 106;
- circolare del Ministero dell'economia e delle finanze n. 32 del 30 dicembre 2021, recante “Piano nazionale di ripresa e resilienza – Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente”;
- circolare del Ministero dell'economia e delle finanze n. 4 del 18 gennaio 2022, recante “Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) – articolo 1, comma 1, del decreto-legge n. 80 del 2021 – Indicazioni attuative”.

La documentazione specifica per lo svolgimento del concorso in oggetto è costituita dai seguenti atti:

- il presente disciplinare e tutta la documentazione allegata;
- le risposte agli eventuali chiarimenti relativi al 1° grado e al 2° grado del concorso;
- eventuali ulteriori comunicazioni di rilievo per la procedura pubblicate all'indirizzo <https://futura.concorsiann.it>.

3.2) SOGGETTI AMMESSI ALLA PARTECIPAZIONE – REQUISITI DI ORDINE GENERALE E DI IDONEITÀ PROFESSIONALE

Possono partecipare al concorso gli operatori economici in forma singola o associata ai sensi dell'art. 46, comma 1, del Codice, che non siano soggetti alle cause di esclusione di cui all'art. 80 del medesimo Codice e che siano in possesso dei seguenti requisiti di idoneità professionale:

- (per professionisti) iscrizione, al momento della partecipazione al concorso di progettazione, al relativo albo professionale previsto dai vigenti ordinamenti, ovvero abilitati all'esercizio della professione secondo le norme dei Paesi dell'Unione europea cui appartiene il soggetto;
- (per Società di ingegneria e Società tra professionisti) iscrizione nel registro tenuto dalla Camera di commercio industria, artigianato e agricoltura.

3.2.1) RAGGRUPPAMENTI TEMPORANEI/CONSORZI ORDINARI/CONSORZI STABILI/GEIE

Ferma restando la possibilità di partecipare al concorso come professionista singolo o associato o come uno dei soggetti di cui all'art. 46, comma 1, del Codice, e fatta salva, per il vincitore, l'opzione di cui all'art. 152, comma 5, del Codice di costituire un raggruppamento temporaneo a valle della procedura concorsuale, al fine di dimostrare il possesso dei requisiti speciali il concorrente può scegliere di partecipare al concorso di progettazione con raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari, anche se non ancora costituiti. Ai soggetti già costituiti in forma associata si applicano le disposizioni di cui agli articoli 47 e 48 del Codice.

I raggruppamenti temporanei dovranno ricomprendere, quale progettista, la figura di un giovane professionista laureato abilitato da meno di cinque anni all'esercizio della professione secondo le norme dello Stato membro dell'Unione Europea di residenza, così come disposto dall'art. 4 del decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti 2 dicembre 2016, n. 263, in attuazione dell'art. 24, comma 5, del Codice.

I concorrenti che si presentano in forma associata dovranno possedere i requisiti di partecipazione nei termini di seguito descritti.

Ai consorzi ordinari e ai GEIE si applica la disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei, in quanto compatibile. Nei consorzi ordinari, il consorziato che assume la quota maggiore di attività riveste il ruolo di capofila che dovrà essere assimilato al mandatario.

Si precisa, altresì, che ai consorzi ordinari, giusta deliberazione dell'Autorità per la Vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture n. 114 del 13/12/2006, non si applicano il comma 8 dell'articolo 48 del Codice, nella parte in cui si prevede l'impegno a conferire mandato collettivo speciale con rappresentanza ad uno di essi, nonché i commi 12 e seguenti del medesimo articolo 48.

In particolare, con riferimento a ciascun grado del concorso di progettazione:

- è vietato ai concorrenti di partecipare alla procedura concorsuale per la medesima area in più di un Raggruppamento temporaneo/Consorzio ordinario/GEIE;
- è vietato al concorrente, che partecipa alla procedura concorsuale per la medesima area in Raggruppamento/Consorzio ordinario/GEIE, di partecipare anche in forma individuale.

Il medesimo divieto sussiste per i liberi professionisti, qualora partecipi al concorso, sotto qualsiasi forma, una società di professionisti o una società d'ingegneria della quale gli stessi liberi professionisti svolgano il ruolo di amministratore, socio, direttore tecnico, dipendente, consulente o collaboratore a progetto.

La violazione di tali divieti comporta l'esclusione dal concorso di progettazione di tutti i concorrenti coinvolti nel Raggruppamento temporaneo/Consorzio ordinario/GEIE.

Se il concorrente partecipa come consorzio stabile, ai sensi dell'articolo 46, comma 1, lettera f), del Codice, dovrà indicare per quali consorziati il consorzio concorre; a questi ultimi è vietato partecipare, in qualsiasi altra forma, alla procedura concorsuale per la medesima area. In caso di violazione, sono

esclusi dalla presente procedura sia il consorzio che il consorziato; in caso di inosservanza di tale divieto si applica l'articolo 353 del codice penale.

Si precisa che, ai sensi dell'art. 12, comma 3, della legge 22 maggio 2017, n. 81, ai consorzi stabili possono aderire anche professionisti singoli a prescindere dalla forma giuridica rivestita.

Nel caso di consorzio stabile, i consorziati designati dal consorzio per l'esecuzione delle prestazioni non possono, a loro volta, a cascata, indicare un altro soggetto per l'esecuzione.

Qualora il consorziato designato sia, a sua volta, un consorzio stabile, quest'ultimo dovrà indicare in sede di procedura concorsuale il consorziato esecutore.

I requisiti di ordine generale (Assenza delle cause di esclusione di cui all'art. 80 del Codice) devono essere posseduti:

- [nel caso di Raggruppamento temporaneo/GEIE] da ciascuno dei partecipanti al Raggruppamento temporaneo/GEIE;
- [nel caso di Consorzio ordinario] dal Consorzio e da ciascuno degli altri consorziati indicati dal Consorzio ai fini della partecipazione;
- [nel caso di Consorzio stabile] dal consorzio e da ciascuno dei consorziati indicati dal consorzio ai fini della partecipazione.

I requisiti di cui al D.M. n. 263/2016 devono essere posseduti:

- [nel caso di Raggruppamento temporaneo/Consorzio ordinario/GEIE] da ciascun operatore economico associato, in base alla figura professionale (cfr. successivo art. 3.2.2.);
- [nel caso di Consorzio stabile] da ciascuno dei consorziati indicati dal consorzio ai fini della partecipazione, secondo quanto indicato negli articoli 1 e 5 del D.M. 263/2016.

Il requisito relativo all'iscrizione nel registro delle imprese tenuto dalla Camera di Commercio Industria, Artigianato e Agricoltura deve essere posseduto:

- [nel caso di Raggruppamento temporaneo/GEIE] ciascuno dei partecipanti al raggruppamento temporaneo/GEIE;
- [nel caso di Consorzio ordinario] dal consorzio e da ciascuno degli altri consorziati indicati dal Consorzio ai fini della partecipazione;
- [nel caso di Consorzio stabile] dal consorzio e da ciascuno dei consorziati indicati dal consorzio ai fini della partecipazione.

Per la comprova dei requisiti, l'Ente banditore acquisisce d'ufficio, lì dove possibile, i documenti in possesso di pubbliche amministrazioni, previa indicazione, da parte dell'operatore economico, degli elementi indispensabili per il reperimento delle informazioni o dei dati richiesti.

3.2.2) GRUPPO DI LAVORO

Ferma restando la possibilità di partecipare al concorso di progettazione per il singolo professionista e per tutti gli operatori economici di cui all'art. 46, comma 1, del codice e l'opzione per il vincitore di dimostrare i requisiti speciali di capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale a valle della procedura concorsuale nella fase di affidamento dei successivi livelli di progettazione, i partecipanti potranno costituire un gruppo di lavoro, producendo, quale documentazione amministrativa ai fini della partecipazione al concorso, una apposita dichiarazione sulla sua composizione, che dovrà comprendere le seguenti figure professionali:

- 1) progettista architettonico, con ruolo di capo gruppo, con titolo di architetto o di ingegnere – Sezione A (d.P.R. n. 328/2001);
- 2) progettista delle strutture, con titolo di ingegnere o di architetto – Sezione A (d.P.R. n. 328/2001);
- 3) progettista degli impianti elettrici e termici con titolo di ingegnere o di architetto Sezione A (d.P.R. n. 328/2001) anche con particolare riferimento alla progettazione di impianti di energia rinnovabile;
- 4) progettista esperto di tematiche ambientali;
- 5) progettista esperto di opere di demolizione;

- 6) progettista impianto antincendio, iscritto negli appositi elenchi del Ministero dell'interno di cui all'art. 16 del decreto legislativo 8 marzo 2006, n. 139;
- 7) coordinatore per la sicurezza in fase di progettazione, in possesso dei requisiti professionali ai sensi dell'art. 98 del decreto legislativo n. 81/2008;
- 8) professionista per gli aspetti geologici del progetto, con titolo di geologo;
- 9) pedagogo e/o esperto di progettazione di ambienti di apprendimento per la didattica come consulente del raggruppamento per gli aspetti didattici.

Tali figure, possono anche in parte coincidere, in relazione al possesso dei titoli, e possono partecipare anche come singoli professionisti o associati.

Nella documentazione amministrativa deve essere indicato il nominativo del tecnico laureato architetto o ingegnere iscritto alla Sezione A, dell'Albo dell'Ordine Professionale di appartenenza, introdotta dal d.P.R. n. 328/2001 o da professionista con titolo analogo, per i concorrenti non stabiliti in Italia, in relazione alle norme dei Paesi dell'Unione europea cui appartengono gli stessi concorrenti, che ricopre funzione di capo gruppo mandatario, tale tecnico assume anche il ruolo di responsabile dell'integrazione fra le varie prestazioni specialistiche ai sensi dell'art. 24, comma 5, del Codice e dovrà firmare tutti gli elaborati di progetto qualora risultasse vincitore della presente procedura concorsuale.

Il concorrente non stabilito in Italia ma in altro Stato membro o in uno dei Paesi di cui all'art. 83, comma 3, del Codice, presenta dichiarazione giurata o secondo le modalità vigenti nello Stato nel quale è stabilito, inserendo la relativa documentazione dimostrativa nel sistema AVCpass.

Per i vincitori del concorso per ciascuna area resta ferma la trasformazione, nella fase di affidamento dei successivi livelli della progettazione, del gruppo di lavoro informale di cui al presente paragrafo in un raggruppamento ai sensi dell'art. 46, comma 1, lettera e), del codice con la possibilità di aggiungere, ove necessario per dimostrare i requisiti speciali, altri operatori economici che non abbiano in alcun modo partecipato al concorso, in applicazione dell'art. 152, comma 5, ultimo periodo del codice.

Si richiama l'attenzione, ai fini dell'eventuale previsione di figure professionali specializzate e della redazione dei successivi livelli della progettazione, in merito a quanto disposto dal decreto del Ministro delle infrastrutture e della mobilità sostenibile 2 agosto 2021, n. 312 per gli interventi di nuova costruzione con importo dei lavori superiore alla soglia comunitaria di cui all'art. 35 del Codice.

3.2.2.1) REQUISITI DEI COMPONENTI DEL GRUPPO DI LAVORO

I componenti del gruppo di lavoro devono essere in possesso dei requisiti di ordine generale di cui all'art. 80 del Codice e dei requisiti specifici di idoneità professionale.

In particolare, per ciascuna delle professionalità elencate, le specifiche competenze sono comprovate dall'aver svolto almeno un servizio negli ultimi 10 anni per ciascuno dei singoli ambiti indicati al punto 3.2.2). Inoltre:

1. per il professionista che espleta l'incarico di coordinatore della sicurezza in fase di progettazione è richiesto il possesso dei requisiti di cui all'art. 98 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81;
2. per il geologo che redige la relazione geologica è richiesta l'iscrizione al relativo albo professionale;
3. per il professionista antincendio è richiesta l'iscrizione all'elenco del Ministero dell'interno ai sensi dell'art. 16 del decreto legislativo 8 marzo 2006, n. 139;
4. per il pedagogo e/o esperto di progettazione di ambienti di apprendimento è richiesta una comprovata esperienza nella progettazione di ambienti didattici innovativi o comunque in ambito scolastico.

Il concorrente indica, nella dichiarazione, il nominativo e gli estremi degli elementi che dimostrano i relativi requisiti professionali in relazione a ciascuna delle professionalità elencate.

3.3) REQUISITI SPECIALI DI CAPACITÀ ECONOMICO-FINANZIARIA E TECNICO-ORGANIZZATIVA E MEZZI DI PROVA PER L'AFFIDAMENTO DEI SUCCESSIVI SERVIZI DI ARCHITETTURA E INGEGNERIA

Ai vincitori del concorso per ciascuna area, previa verifica della disponibilità delle risorse economiche necessarie, sono affidati, con procedura negoziata senza pubblicazione di bando, i servizi di cui al successivo punto 6.1, purché in possesso, pena l'esclusione, dei requisiti di capacità economico-finanziari e tecnico-professionali di cui ai punti 3.3.1 e 3.3.2.

I documenti richiesti agli operatori economici ai fini della dimostrazione dei requisiti devono essere trasmessi mediante AVCPass in conformità alla delibera ANAC n. 157 del 17 febbraio 2016 [ai sensi dell'articolo 81, commi 1 e 2, nonché dell'articolo 216, comma 13, del Codice, le stazioni appaltanti e gli operatori economici utilizzano la banca dati AVCPass istituita presso ANAC per la comprova dei requisiti].

3.3.1) REQUISITI ECONOMICO-FINANZIARI DI CUI ALL'ART. 83, COMMA 1, LETTERA B), DEL DECRETO LEGISLATIVO N. 50/2016

I vincitori del concorso per ciascuna area dovranno dimostrare un livello adeguato di copertura assicurativa contro i rischi professionali, in linea con quanto disposto dall'art. 83, comma 4, lettera c), del Codice.

In particolare, il vincitore di ciascuna area dovrà presentare, unitamente ai documenti di cui al punto 5.8, una copia, anche autocertificata ai sensi dell'art. 19 del d.P.R. n. 445/2000, della propria polizza professionale con massimale pari almeno al 10% dei lavori da progettare.

Per i raggruppamenti temporanei di cui all'art. 46, comma 1, lettera e), del codice, il requisito relativo alla copertura assicurativa contro i rischi professionali deve essere soddisfatto dal raggruppamento nel complesso, secondo una delle opzioni di seguito indicate:

- a) somma dei massimali delle polizze dei singoli operatori del raggruppamento; in ogni caso, ciascun componente il raggruppamento deve possedere un massimale in misura proporzionalmente corrispondente all'importo dei servizi che esegue;
- b) unica polizza della mandataria per il massimale indicato, con copertura estesa a tutti gli operatori del raggruppamento.

3.3.2) REQUISITI DI CAPACITÀ TECNICA E PROFESSIONALE DI CUI ALL'ART. 83, COMMA 1, LETTERA C), DEL DECRETO LEGISLATIVO N. 50/2016

I vincitori del concorso per ciascuna area devono dimostrare:

- 1) **Pavvenuto espletamento**, negli ultimi dieci anni di **servizi** attinenti all'Architettura e all'Ingegneria, di cui all'art. 3, lett. *mmm*), del Codice, relativi a lavori appartenenti ad ognuna delle "ID-Opere" dei lavori cui si riferiscono i servizi da affidare, individuate sulla base delle elencazioni contenute nel citato D.M. 17 giugno 2016, **per un importo** globale per ogni "ID-Opera" **pari a una volta** l'importo stimato dei lavori cui si riferisce la prestazione, calcolato con riguardo ad ognuna delle "ID-Opere";
- 2) **Pavvenuto espletamento**, negli ultimi dieci anni di **due servizi** attinenti all'Architettura e all'Ingegneria, di cui all'art. 3, lett. *mmm*), del Codice, relativi ai lavori appartenenti ad ognuna delle "ID-Opere" dei lavori cui si riferiscono i servizi da affidare, individuate sulla base delle elencazioni contenute nel citato D.M. 17 giugno 2016, con specifico riferimento a edifici scolastici, per un importo totale non inferiore a **0,4 volte l'importo** stimato dei lavori cui si riferisce la prestazione, calcolato con riguardo ad ognuna delle "ID-Opere".

Per i raggruppamenti temporanei di cui all'art. 46, comma 1, lettera e), del codice, in caso di raggruppamenti temporanei di tipo orizzontale o misto i requisiti relativi alla capacità tecnica e professionale di cui ai precedenti punti 1) e 2) devono essere posseduti sia dalla mandataria in misura

maggioritaria sia dalle mandanti. In caso di raggruppamenti temporanei di tipo verticale ciascun componente deve possedere il requisito di cui al punto 1) in relazione alle prestazioni che intende eseguire, fermo restando che la mandataria deve possedere il requisito relativo alla prestazione principale.

In caso di raggruppamenti di tipo verticale, per il requisito di cui al punto 2) la mandataria deve possedere il requisito relativo alla prestazione principale.

Si precisa che per i gruppi di lavoro i requisiti professionali richiesti devono essere posseduti dai professionisti che sono stati indicati, nell'ambito del medesimo gruppo di lavoro, quali incaricati delle prestazioni per le quali sono richiesti i relativi titoli professionali.

I vincitori del concorso per ciascuna area, al fine di dimostrare i requisiti di cui ai punti 3.3.1 e 3.3.2 richiesti per l'affidamento dei successivi livelli di progettazione, oltre alla possibilità di ricorrere all'avvalimento come indicato al successivo punto 3.5, possono costituire, ai sensi dell'articolo 152, comma 5, del Codice, un raggruppamento temporaneo tra i soggetti di cui all'articolo 46, comma 1, del Codice o modificare il raggruppamento già proposto per la partecipazione al concorso con altri soggetti, purché in entrambi i casi tali soggetti non abbiano già partecipato al concorso per la medesima area, pena l'esclusione di tutto il gruppo.

Ai fini della qualificazione nell'ambito della stessa categoria, le attività svolte per opere analoghe a quelle oggetto dei servizi da affidare sono da ritenersi idonee a comprovare i requisiti quando il grado di complessità sia almeno pari a quello dei servizi da affidare.

Per le **categorie E08, E09, IA.02, IA.03, S.03** ai fini della qualificazione, le attività svolte per opere analoghe a quelle oggetto dei servizi da affidare sono da ritenersi idonee a comprovare i requisiti quando relative alle seguenti Ic, Id, IIb, IIc e Ig previste dalla legge 2 marzo 1949, n. 143.

La comprova del requisito di capacità tecnica e professionale, da dimostrare da parte dei vincitori del concorso per ciascuna area, è fornita nel rispetto e nei modi previsti nelle Linee guida ANAC n. 1, con particolare riferimento al punto 3.3 e relativi sottoparagrafi ad esso collegati, **oltre che in uno dei seguenti modi:**

- copia dei certificati di avvenuta esecuzione dei servizi rilasciati dal committente pubblico e/o privato, con l'indicazione dell'oggetto, dell'importo e del periodo di esecuzione dei servizi;
- dichiarazione del concorrente, contenente l'oggetto del contratto, il CIG (ove disponibile) e il relativo importo delle prestazioni a cui si fa riferimento, il nominativo del committente e la data di stipula del contratto e/o copie delle fatture relative al periodo richiesto.

3.4) SOCCORSO ISTRUTTORIO

Le carenze di qualsiasi elemento formale della domanda e, in particolare, la mancanza, l'incompletezza e ogni altra irregolarità essenziale degli elementi della domanda e del DGUE, con esclusione di quelle afferenti al contenuto sostanziale della proposta di idee e del progetto, possono essere sanate attraverso la procedura di soccorso istruttorio di cui all'articolo 83, comma 9, del Codice.

L'irregolarità essenziale è sanabile laddove non si accompagni ad una carenza sostanziale del requisito alla cui dimostrazione la documentazione omessa o irregolarmente prodotta era finalizzata. La successiva correzione o integrazione documentale è ammessa laddove consenta di attestare l'esistenza di circostanze preesistenti, vale a dire requisiti previsti per la partecipazione e documenti/elementi a corredo della proposta e del progetto. Nello specifico valgono le seguenti regole:

- il mancato possesso dei prescritti requisiti di partecipazione non è sanabile mediante soccorso istruttorio ed è causa di esclusione dal concorso;
- l'omessa o incompleta nonché irregolare presentazione delle dichiarazioni sul possesso dei requisiti di partecipazione e ogni altra mancanza, incompletezza o irregolarità del DGUE e della domanda, sono sanabili, ad eccezione delle false dichiarazioni;

- la mancata produzione della dichiarazione di avvalimento o del contratto di avvalimento può essere oggetto di soccorso istruttorio solo se i citati documenti sono preesistenti e comprovabili con elementi di data certa anteriore al termine di presentazione della proposta progettuale;
- la mancata presentazione di elementi a corredo della proposta o del progetto ovvero di condizioni di partecipazione al concorso (per esempio mandato collettivo speciale o impegno a conferire mandato collettivo), aventi rilevanza in fase di concorso, sono sanabili, solo se preesistenti e comprovabili con elementi di data certa anteriore al termine di presentazione della proposta progettuale;
- il difetto di sottoscrizione della domanda di partecipazione, del DGUE, delle dichiarazioni richieste e della proposta progettuale è sanabile.

Ai fini del soccorso istruttorio l'ente banditore assegna al concorrente un termine – non superiore a cinque giorni – perché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicando il contenuto e i soggetti che le devono rendere, nonché la sezione della piattaforma dove deve essere inserita la documentazione richiesta.

In caso di inutile decorso del termine, l'ente banditore procede all'esclusione del concorrente dalla procedura.

Ove il concorrente produca dichiarazioni o documenti non perfettamente coerenti con la richiesta, l'ente banditore può chiedere ulteriori precisazioni o chiarimenti, limitati alla documentazione presentata in fase di soccorso istruttorio, fissando un termine – non superiore a tre giorni – a pena di esclusione.

3.5) AVVALIMENTO

Ai sensi dell'art. 89 del Codice, i vincitori del concorso, singoli o in raggruppamento, possono soddisfare la richiesta relativa al possesso dei requisiti di carattere economico, finanziario, tecnico e professionale¹, necessari per l'affidamento dei servizi successivi, avvalendosi delle capacità di altri soggetti.

L'avvalimento è obbligatorio per gli operatori economici che hanno depositato la domanda di concordato, qualora non sia stato ancora depositato il decreto previsto dall'articolo 163 del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267.

Non è consentito l'avvalimento per la dimostrazione dei requisiti generali e di idoneità professionale di cui al punto 3.2 del presente disciplinare.

Il concorrente può avvalersi di più soggetti ausiliari.

A pena di esclusione, non è consentito che il soggetto ausiliario presti avvalimento per più di un concorrente per la medesima area e che partecipino allo stesso concorso di progettazione per la medesima area sia il soggetto ausiliario sia il concorrente che si avvale dei requisiti.

Il concorrente e il soggetto ausiliario sono responsabili in solido nei confronti dell'ente banditore in relazione alle prestazioni oggetto del contratto.

Il soggetto ausiliario deve:

- a) possedere i requisiti previsti dal punto 3.2, nonché i requisiti tecnici e le risorse oggetto di avvalimento e dichiararli presentando un proprio DGUE, da compilare nelle parti pertinenti;
- b) rilasciare la dichiarazione di avvalimento contenente l'obbligo verso il concorrente e verso l'ente banditore, di mettere a disposizione, per tutta la durata degli affidamenti, le risorse necessarie di cui è carente il concorrente.

Il concorrente deve allegare il contratto di avvalimento nel quale sono specificati i requisiti economico-finanziari e tecnico-organizzativi messi a disposizione e le correlate risorse strumentali e umane.

¹ Cfr. art. 83, comma 1, lettere b) e c), del Codice.

Qualora per il soggetto ausiliario sussistano motivi di esclusione o laddove esso non soddisfi i criteri di selezione, il concorrente sostituisce il soggetto ausiliario entro 5 giorni decorrenti dal ricevimento della richiesta da parte dell'ente banditore e contestualmente produce i documenti richiesti per l'avvalimento. È sanabile, mediante soccorso istruttorio, la mancata produzione delle dichiarazioni del soggetto ausiliario o del contratto di avvalimento, a condizione che i citati elementi siano preesistenti e comprovabili con documenti di data certa, anteriore al termine di presentazione dell'offerta. Non è sanabile – e quindi è causa di esclusione dal concorso – la mancata indicazione dei requisiti e delle risorse messi a disposizione dal soggetto ausiliario in quanto causa di nullità del contratto di avvalimento.

3.6) SUBAPPALTO

È possibile ricorrere al subappalto per le prestazioni consistenti in indagini geologiche, geotecniche e sismiche, sondaggi, rilievi, misurazioni e picchettazioni, predisposizione di elaborati specialistici e di dettaglio e per la sola redazione grafica degli elaborati progettuali. Resta, comunque, ferma la responsabilità esclusiva del progettista.

Non è ammesso il subappalto per la relazione geologica.

La stessa regola si applica all'incarico per i successivi livelli di progettazione.

Il concorrente all'atto della presentazione della proposta progettuale indica, tra quelle ammesse, le prestazioni che intende subappaltare. In caso di mancata indicazione delle prestazioni da subappaltare, il subappalto non è consentito.

I subappaltatori per le prestazioni ammesse devono possedere i requisiti previsti dall'articolo 80 del Codice.

3.7) MOTIVI DI ESCLUSIONE E LIMITI DI PARTECIPAZIONE

Sono esclusi dal presente concorso gli operatori economici per i quali sussistono le cause di esclusione di cui all'articolo 80 del Codice.

Sono comunque esclusi gli operatori economici che abbiano affidato incarichi in violazione dell'articolo 53, comma 16-ter, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, a soggetti che hanno esercitato, in qualità di dipendenti, poteri autoritativi o negoziali presso l'amministrazione affidante negli ultimi tre anni, con particolare riferimento ai dipendenti dell'ente banditore, nonché degli enti locali coinvolti nel concorso di progettazione. Nel caso di situazioni di conflitto di interesse accertate dall'ente banditore trova applicazione l'art. 67, comma 2, del Codice, nonché quanto previsto nelle Linee guida ANAC n. 15 del 2009.

3.7.1) SOPRALLUOGO

Ai fini della partecipazione alla presente procedura, non è previsto il sopralluogo tecnico presso l'area oggetto di intervento.

3.8) CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE

La partecipazione al concorso implica l'accettazione, senza riserva alcuna, di tutte le norme contenute nel presente Disciplinare e nella documentazione di concorso.

Per quanto non espressamente previsto dal presente disciplinare, si fa riferimento al decreto legislativo n. 50/2016, all'art. 24 del decreto-legge del decreto-legge 6 novembre 2021, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 dicembre 2021, n. 233 e, comunque, alle norme dettate dalla legislazione vigente in materia. I soggetti che partecipano alla procedura concorsuale esonerano espressamente l'Ente banditore e i suoi dipendenti e collaboratori da ogni responsabilità relativa a qualsivoglia malfunzionamento o difetto relativo ai servizi di connettività necessari a raggiungere, attraverso la rete pubblica di telecomunicazioni, il sistema telematico di acquisizione delle proposte progettuali e della relativa documentazione.

In considerazione dell'arco temporale reso disponibile per l'attivazione della procedura di iscrizione e l'adozione di misure di carattere tecnologico ordinariamente idonee e sufficienti, il soggetto banditore declina ogni responsabilità per l'eventuale mancato accesso al sistema telematico e/o per la mancata attivazione della procedura telematica entro il termine stabilito, derivanti da difficoltà di natura tecnica che abbiano ad accadere ai concorrenti e/o al sistema e non dipendenti dalla volontà del soggetto banditore, quali, ad esempio, a solo titolo esemplificativo e non esaustivo, difficoltà di connessione telematica al sistema derivanti dall'uso da parte dei concorrenti di sistemi informatici non idonei o utilizzati in modo inappropriato, congestione temporanea della rete *internet* e/o della linea di connessione al sistema telematico del concorso.

Si rappresenta, inoltre, che l'assistenza tecnica sul sistema informativo messa a disposizione potrà operare soltanto se le iscrizioni sono ancora aperte. Le richieste di assistenza tecnica che pervengono oltre l'orario di fine iscrizione non potranno essere gestite.

Per tale motivo e in considerazione del potenziale elevato numero di partecipanti, si invitano i soggetti interessati a caricare per tempo la candidatura e la proposta ideativa, pur sempre nell'ambito della finestra temporale messa a disposizione.

Si evidenzia che oltre i termini stabiliti delle varie chiusure delle operazioni di concorso (cfr. Calendario), il sistema telematico non consentirà la trasmissione di ulteriore documentazione.

Nell'ambito del presente disciplinare, si intendono per istruzioni del concorso le informazioni fornite dallo stesso disciplinare e/o da altri documenti di concorso contenenti le istruzioni operative per lo svolgimento della procedura, nei quali sono definiti i dettagli relativi all'utilizzo della piattaforma telematica e le modalità di presentazione della documentazione di concorso.

3.8.1) USO DELLA PIATTAFORMA INFORMATICA

Il Responsabile del procedimento, in seduta pubblica, nella data indicata nel calendario di cui al punto 2.1, attraverso apposito *software* in dotazione alla piattaforma informatica, genera due “chiavi”: una pubblica e una privata. Tali chiavi sono costituite da due distinti *file*, il secondo dei quali verrà secretato dal RUP che provvederà alla sua custodia fino alla fine dei lavori della commissione giudicatrice dopo il secondo grado del concorso.

La chiave pubblica verrà messa a disposizione dei partecipanti – unitamente ad una guida illustrativa della procedura di crittazione – nella sezione Documenti del sito del concorso e utilizzata dai partecipanti per criptare i *file* di trasmissione della documentazione amministrativa.

Ultimati i lavori della commissione giudicatrice relativi al secondo grado, il RUP, in seduta pubblica, utilizzando la chiave privata, otterrà l'accesso alla documentazione amministrativa di ciascun concorrente, permettendo l'abbinamento tra i progetti e i loro autori.

Durante il periodo compreso tra l'apertura delle iscrizioni al primo grado e la fine dei lavori della commissione giudicatrice, non sarà consentito l'accesso ai contenuti della documentazione amministrativa prodotta da ciascun concorrente, al fine di assicurare il pieno rispetto dell'anonimato.

Per chiarimenti relativi alle modalità tecnico-operative è possibile contattare l'assistenza tecnica al seguente indirizzo email: assistenza.concorsi@kinetica.it.

3.9) ANONIMATO

L'anonimato dei partecipanti sarà garantito per tutta la durata del concorso, attraverso l'utilizzo **di due differenti codici alfa-numeric**i di identificazione a otto cifre arabiche o lettere alfabetiche. In particolare, i codici potranno essere composti da cifre e/o lettere, maiuscole o minuscole **a libera scelta del partecipante**.

Dovranno essere indicati un codice per il 1° grado e un codice, diverso dal primo, per il 2° grado.

La documentazione amministrativa, resa inaccessibile da un sistema di protezione crittografata, sarà decodificata dal RUP solamente dopo l'individuazione del progetto vincitore per ciascuna area, alla fine

del 2° grado del concorso di progettazione. Il verbale riassuntivo della commissione giudicatrice relativo al 1° grado farà riferimento ai singoli elaborati riportando solamente i relativi codici alfa-numeric.

Attenzione: i codici immessi durante l'iscrizione al 1° grado verranno richiesti dalla piattaforma durante la procedura di iscrizione al 2° grado del concorso; è, quindi, **esclusiva responsabilità** dei partecipanti **conservare** tali codici fino al termine del concorso di progettazione.

Il sistema, una volta che il concorrente inserirà i codici, assegnerà agli stessi un valore alternativo non noto ai partecipanti, affinché gli originali non possano essere conosciuti dalle Commissioni giudicatrici.

3.10) DIRITTO D'AUTORE

L'Ente banditore, con il pagamento del premio, assume la proprietà del progetto vincitore che viene poi trasferita all'ente locale ai sensi dell'art. 24 del decreto-legge del decreto-legge 6 novembre 2021, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 dicembre 2021, n. 233.

In ogni caso, il diritto d'autore e la proprietà intellettuale delle proposte progettuali rimangono in capo ai rispettivi autori. L'Ente banditore ha, comunque, il diritto di pubblicare tutte le proposte progettuali dopo la conclusione del concorso, riportando i nomi dei rispettivi autori, senza riconoscere alcun compenso aggiuntivo a loro favore. Tale diritto spetta, altresì, agli autori che potranno pubblicare i propri elaborati senza limitazioni, ma comunque dopo la conclusione della procedura concorsuale e dopo la pubblicazione da parte del Ministero dell'istruzione.

3.11) LINGUE DEL CONCORSO E SISTEMA DI MISURA

La lingua ufficiale del concorso di progettazione è l'italiano.

Le richieste di chiarimento e gli elaborati di concorso devono essere redatti in italiano.

Per la documentazione di concorso e per i progetti di concorso vale esclusivamente il sistema metrico decimale.

3.12) VERSAMENTO A FAVORE DELL'AUTORITÀ

Il concorrente deve eseguire, ove dovuto, il versamento a favore dell'ANAC – Autorità Nazionale Anticorruzione, quale contributo per la partecipazione al presente concorso, secondo le istruzioni operative fornite dalla stessa Autorità sul proprio sito *internet* all'indirizzo www.anticorruzione.it (servizi *online* – servizio riscossione contributi o contributi in sede di gara), allegando la ricevuta ai documenti del concorso di progettazione.

L'importo del contributo ANAC è dovuto da ciascun operatore economico, singolo o associato, per ciascuna candidatura presentata in relazione al valore del premio previsto per il vincitore di ciascuna delle 212 aree di cui alla Tabella 1 e nella misura riportata nella tabella di cui alla delibera ANAC del 21 dicembre 2021, n. 830.

In caso di mancata presentazione della ricevuta, l'Ente banditore accerta l'avvenuto versamento mediante consultazione del sistema AVCPass/Banca dati nazionale operatori economici. Qualora il versamento non risulti registrato nel sistema, la mancata presentazione della ricevuta potrà essere sanata ai sensi dell'art. 83, comma 9 del Codice, a condizione che il versamento sia stato già effettuato prima della scadenza del termine di presentazione dell'offerta.

In caso di mancata dimostrazione dell'avvenuto versamento, l'Ente banditore **esclude** il concorrente dalla procedura di concorso in relazione all'area per la quale non è stato versato il contributo, ai sensi dell'art. 1, comma 67, della legge 23 dicembre 2005, n. 266.

L'operatore economico singolo o associato che intende partecipare al concorso, al fine di consentire all'Amministrazione di effettuare i controlli necessari, dovrà presentare il documento attestante l'attribuzione del PASSOE rilasciato dall'ANAC in sede di registrazione.

La verifica del possesso dei requisiti di carattere generale, di idoneità professionale e, per i vincitori di ciascuna area, di capacità tecnico-organizzativa ed economico-finanziaria, avviene, ai sensi dell'art. 6-bis del Codice, attraverso l'utilizzo del sistema AVCPass, reso disponibile dall'ANAC con la Delibera

attuativa n. 111 del 20.12.2012, fatto salvo quanto previsto dal comma 3 del citato articolo 6-*bis*. Pertanto, tutti i soggetti interessati a partecipare alla procedura concorsuale devono, obbligatoriamente, registrarsi al sistema AVCPass.

Le indicazioni operative per la registrazione, nonché i termini e le regole tecniche per l'acquisizione, l'aggiornamento e la consultazione dei dati sono presenti sul sito: <https://www.anticorruzione.it/-/avc-pass>.

4) FASE DI 1° GRADO DEL CONCORSO

I partecipanti dovranno trasmettere per via telematica gli **elaborati progettuali** e la **documentazione amministrativa** dettagliata ai punti 4.1 e 4.2.

4.1) ELABORATI PROGETTUALI RICHIESTI PER IL 1° GRADO

In questa fase è richiesta la presentazione dei seguenti elaborati:

1. ELABORATI TESTUALI

Un unico *file* in formato **PDF**, di dimensione non superiore a **10 MB**, composto da:

- **Relazione illustrativa** – massimo 2 facciate in formato A4 – orientamento verticale – carattere Times New Roman di dimensione 12, per un massimo di 8.000 battute spazi compresi. La relazione metterà in evidenza i concetti espressi graficamente, con particolare riferimento ai criteri di valutazione indicati nel bando e nel presente disciplinare. Non sono ammessi schemi grafici e immagini;
- **Relazione di coerenza** – massimo 2 facciate in formato A4 – orientamento verticale – carattere Times New Roman di dimensione 12, per un massimo di 8.000 battute spazi compresi. La relazione descrive la coerenza della proposta ideativa con la scheda di progetto presentata dall'ente locale in fase di candidatura per l'avviso prot. n. 48048 del 2 dicembre 2021 – Missione 2 – Componente 3 – Investimento 1.1 “*Costruzione di nuove scuole mediante sostituzione di edifici*” e allegata al presente Disciplinare (che costituisce implicita verifica di coerenza anche con i limiti di costo delle opere).

2. ELABORATI GRAFICI

Un unico *file* in formato **PDF**, di dimensione non superiore a **20 MB**, composto da:

- **1 tavola grafica** – formato A1 con scala libera di rappresentazione – orientamento orizzontale – tecnica rappresentativa libera in bianco e nero e/o colori – stampa su una sola facciata –, contenente la rappresentazione dell'idea progettuale che si intenderà sviluppare nel 2° grado, mediante schema planimetrico, schemi funzionali dei diversi livelli e rappresentazioni tridimensionali delle volumetrie esterne nel numero massimo di due (realizzate mediante grafica e/o immagini di plastico di studio).

Tutti i suddetti *file* non devono contenere, a pena di esclusione, riferimenti, palesi e/o occulti, all'autore. Si ricorda ai partecipanti di prestare particolare attenzione alle proprietà e ai *metadati* dei singoli file PDF.

Tutti i suddetti *file* non devono essere crittati.

Elaborati difforni dalle sopracitate specifiche o che contengano elementi riconoscitivi (quali titoli, loghi, motti, etc.) che potrebbero ricondurre alla paternità della proposta ideativa, comporteranno l'immediata esclusione dal concorso.

4.2) DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA RICHIESTA PER IL 1° GRADO

In questa fase è richiesta, **pena l'esclusione**, da parte del partecipante singolo o del mandatario/capogruppo (già nominato o da nominare) la compilazione/il caricamento, nel sito del concorso, della seguente documentazione.

1. DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

Una **cartella compressa** in formato **ZIP**, successivamente criptata come specificato nel punto 3.8.1 per ottenere un file **.ZIP.GPG** di dimensione non superiore a **10 MB**, contenente i *documenti amministrativi* sotto indicati:

- istanza di partecipazione firmata dal legale rappresentante della società o del consorzio e, nel caso di raggruppamenti temporanei, da tutti i soggetti che compongono il raggruppamento, redatta secondo il Modello A allegato al presente disciplinare. L'utilizzo del Modello A non è obbligatorio dovendo comunque i concorrenti rendere tutte le dichiarazioni ivi contenute;
- DGUE del legale rappresentate, direttori tecnici delle società o del consorzio e, nel caso di raggruppamenti temporanei, di tutti i soggetti che compongono il raggruppamento;
- copia di un documento di riconoscimento (carta d'identità, passaporto) in corso di validità;
- ricevuta di versamento del contributo all'A.N.A.C., se dovuto, secondo quanto già indicato al punto 3.12 del presente disciplinare;
- composizione del gruppo tecnico firmata dal legale rappresentante della società o del consorzio e, nel caso di raggruppamenti temporanei, da tutti i soggetti che compongono il raggruppamento;
- PASSOE.

Il partecipante compila il DGUE di cui allo schema allegato alla circolare del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti 18 luglio 2016, n. 3:

<https://www.mit.gov.it/comunicazione/news/documento-di-gara-unico-europeo-dgue>.

Tutta la documentazione amministrativa dovrà essere in formato PDF e firmata digitalmente (es. formato P7m) da tutti i soggetti abilitati a impegnare giuridicamente l'operatore economico e/o gli operatori economici (non deve essere prodotto alcun archivio digitale firmato digitalmente).

INFORMAZIONI TECNICHE RELATIVE ALLA FIRMA DIGITALE

È richiesta l'apposizione della firma digitale per la sola documentazione amministrativa. In nessun caso devono essere firmati, per non violare l'anonimato, gli elaborati tecnici.

TIPO DI FILE RISULTANTE: le firme del soggetto concorrente (es. in caso di RTP), se in numero superiore a una, devono essere apposte utilizzando la modalità “firma parallela” ovvero il sottoscrittore successivo al primo deve firmare esclusivamente i dati contenuti nella busta crittografica. Il *file* risultante da questa operazione deve essere quindi del tipo “nomefile.pdf.p7m”.

FILE NON AMMESSI: se si ottiene un *file* che contiene più volte l'estensione “.p7m” si sta utilizzando la modalità “firma nidificata” o “annidata” o “a matrioska” che non è ammessa dal modulo di iscrizione.

Per qualsiasi dubbio o problema relativo all'apposizione della firma digitale parallela, i concorrenti sono invitati a rivolgersi all'assistenza tecnica del proprio gestore di firma.

ATTENZIONE: verificare che la validità del certificato della firma digitale copra tutta la durata del concorso, poiché l'apertura di un *file* con firma non valida costituisce motivo di esclusione. Utilizzare come data di riferimento quella di pubblicazione della graduatoria definitiva. È sempre consigliabile apporre la marca temporale.

INFORMAZIONI TECNICHE RELATIVE ALLA CARTELLA CONTENENTE LA DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

Si ricorda ai partecipanti che la cartella contenente la documentazione amministrativa dovrà essere compressa in formato .ZIP e successivamente crittata per ottenere il file **.ZIP.GPG** richiesto dalla piattaforma al momento dell'iscrizione.

ATTENZIONE: accertarsi che il programma di compressione utilizzato sia impostato correttamente sul formato **.ZIP** prima di comprimere la cartella. Non sono ammessi formati compressi diversi dal .ZIP. Non sono ammesse cartelle crittate con estensione differente da **.ZIP.GPG**.

4.3) RICHIESTA CHIARIMENTI PER IL 1° GRADO

Le richieste di chiarimento possono essere inoltrate esclusivamente secondo la procedura prevista nel sito *web* del concorso all'indirizzo <https://futura.concorsiavn.it>, compilando l'apposito modulo presente nella sezione **Quesiti**, entro il termine indicato nel calendario di cui al punto 2.1.

Le risposte saranno pubblicate, a cura del RUP, sul sito *web* di cui al paragrafo 1.3, entro i termini stabiliti nello stesso calendario. Tali risposte, unitamente ai quesiti posti, faranno parte integrante del presente disciplinare e, quindi, della documentazione del concorso di progettazione.

Tutte le comunicazioni tra Ente banditore e operatori economici si intendono validamente ed efficacemente effettuate qualora rese esclusivamente attraverso il sito del concorso. Si ricorda di non inserire all'interno dei quesiti qualsiasi dato che possa minare l'anonimato.

Le risposte ai quesiti di carattere amministrativo e tecnico saranno curate dal Responsabile del procedimento con il supporto della Task Force dell'edilizia scolastica dell'Agenzia per la coesione territoriale e dai responsabili tecnici e amministrativi degli enti locali beneficiari corrispondenti alle 212 aree.

Non costituiscono richieste di chiarimenti quelle concernenti l'assistenza tecnico-specialistica alle procedure AVCPass, risolvibili attraverso l'assistenza tecnica messa a disposizione dall'ANAC.

Per qualsiasi necessità di tipo tecnico-operativo, come ad esempio problemi durante la fase di caricamento del materiale di concorso o durante la fase di crittazione, è possibile contattare l'assistenza tecnica della piattaforma all'indirizzo assistenza.concorsi@kinetica.it.

4.4) MODALITÀ DI CONSEGNA DEGLI ELABORATI PROGETTUALI E DELLA DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA PER IL 1° GRADO

La consegna degli elaborati progettuali e della documentazione amministrativa potrà avvenire esclusivamente secondo la procedura prevista nel sito *web* del concorso, entro il termine indicato nel *Calendario* di cui al punto 2.1.

Il sistema telematico, a conferma del corretto completamento della procedura, renderà disponibile una nota di avvenuta ricezione dei documenti e degli elaborati trasmessi, che varrà da riscontro per il partecipante.

Affinché l'iscrizione al concorso sia valida, sarà necessario compilare correttamente tutti i campi obbligatori indicati o contrassegnati con l'asterisco sul modulo *online* e premere sul pulsante "Invia iscrizione" entro il giorno e l'ora indicati.

Attenzione: fa fede l'orario in cui viene premuto il pulsante "Invia iscrizione", non quello di apertura della pagina. Se il pulsante viene premuto oltre l'orario indicato (ora italiana) l'iscrizione non andrà a buon fine. Si consiglia di effettuare le operazioni con un congruo anticipo, in modo che, in caso di errore, si possa usufruire dell'assistenza tecnica dedicata e si possa ripetere la procedura di iscrizione.

Non è possibile ripetere un'iscrizione non andata a buon fine, indipendentemente dalla motivazione, oltre il giorno e l'ora indicati. L'orario è tassativo e si riferisce al *server* della piattaforma concorsi configurato con sincronizzazione con un server NTP (*Network Time Protocol*).

4.5) COMMISSIONI GIUDICATRICI PER IL 1° GRADO

La nomina delle Commissioni giudicatrici, nel proseguo definite anche Commissioni, avverrà da parte dell'Ente banditore dopo la scadenza del termine per la presentazione delle candidature relative al primo grado del concorso di progettazione.

A conclusione dei lavori, che sono di carattere riservato, le commissioni redigeranno il verbale finale, contenente i codici alfanumerici delle proposte progettuali selezionate per l'ammissione al 2° grado.

4.6) PROCEDURA E CRITERI DI VALUTAZIONE PER IL 1° GRADO

Nella prima seduta, le Commissioni definiranno la metodologia dei propri lavori, nel rispetto delle modalità previste dall'articolo 155, comma 4, del Codice, riferendosi unicamente ai seguenti criteri, senza stabilire sub-criteri, tenendo conto anche delle linee guida approvate con decreto del Ministro dell'istruzione 26 aprile 2022, n. 106:

a) <u>Qualità architettonica</u> : valutazione della proposta ideativa sotto il profilo della composizione architettonica generale e di dettaglio	Fino a 15 punti
b) <u>Qualità dell'inserimento</u> della proposta ideativa nel contesto urbano e ambientale	Fino a 15 punti
c) <u>Qualità e novità delle soluzioni architettoniche</u> in riferimento alla didattica e alla relazione tra ambiente esterno e interno alla scuola	Fino a 15 punti
d) <u>Funzionalità e flessibilità nella definizione e distribuzione degli spazi</u> scolastici con riferimento alle metodologie didattiche innovative e alla valorizzazione dell'approccio psicopedagogico e degli apporti multidisciplinari, accessibilità, fruibilità della struttura e dei suoi diversi ambienti, dimensionamento dell'edificio per il relativo grado di istruzione, considerato il numero delle studentesse e degli studenti beneficiari dell'intervento	Fino a 15 punti
e) <u>Sicurezza della struttura e dei suoi diversi ambienti</u> con particolare riferimento agli aspetti anti sismici	Fino a 10 punti
f) <u>Qualità e novità delle soluzioni impiantistiche</u> con particolare riferimento al <i>comfort</i> ambientale e ai sistemi di gestione e controllo	Fino a 10 punti
g) <u>Sostenibilità ambientale</u> : scelte per l'efficienza energetica (NZEB) con riduzione del 20%	Fino a 10 punti
h) <u>Sostenibilità economica</u> : coerenza tra i costi ipotizzati e le soluzioni progettuali proposte.	Fino a 10 punti

La valutazione degli elaborati di concorso avviene per ciascuno dei criteri sopraelencati. Il risultato sarà motivato con l'assegnazione di punteggi.

Le commissioni, ai fini della valutazione attribuiscono il punteggio, per ciascun criterio, sulla base della media dei valori attribuiti discrezionalmente dai singoli commissari. In dettaglio, per singola proposta

ideativa e per ciascun elemento/criterio individuato, ciascun membro della commissione attribuirà un valore compreso tra 0 e 1, utilizzando la seguente scala di valutazione:

Ottimo	Buono	Sufficiente	Mediocre	Insufficiente	Non adeguato
1,00	0,80	0,60	0,40	0,20	0

Una volta terminata la procedura di attribuzione dei coefficienti si procederà, per ciascun criterio, a trasformare i coefficienti attribuiti in punteggi definitivi riportando ad 1 il valore più alto attribuito e proporzionando a quello il valore, via via, attribuito alle altre offerte e infine moltiplicando il risultato così ottenuto per il punteggio corrispondente.

I partecipanti, autori delle prime cinque proposte progettuali per ciascuna area geografica individuate con il punteggio più alto, sono ammessi *ex aequo*, senza formazione di graduatoria, al 2° grado del concorso di progettazione.

All'esito delle operazioni di cui sopra, nel rispetto dell'anonimato, sono resi visibili ai concorrenti i punteggi attribuiti ai singoli progetti e l'elenco dei progetti ammessi al 2° grado. L'ente banditore comunica ai concorrenti l'ammissione o l'esclusione, direttamente mediante la piattaforma informatica nel rispetto dell'anonimato di cui al punto 3.9 del presente disciplinare.

L'elenco dei codici alfanumerici relativi agli elaborati scelti per il passaggio al 2° grado sarà pubblicato entro il termine indicato nel calendario, sulla piattaforma dedicata al concorso.

5) FASE DI 2° GRADO DEL CONCORSO

I partecipanti ammessi al secondo grado dovranno trasmettere, per via telematica, con mezzi propri, gli **elaborati progettuali** al successivo punto 5.1.

5.1) ELABORATI PROGETTUALI RICHIESTI PER IL 2° GRADO

Ai partecipanti ammessi al 2° grado del concorso è richiesto lo sviluppo dell'idea progettuale presentata nel 1° grado del concorso. In questa fase, è richiesta, pena l'esclusione, la presentazione dei seguenti elaborati:

1) ELABORATI TESTUALI

Un unico file PDF della dimensione massima di **10 MB**, contenente:

- **Relazione illustrativa** – massimo 4 facciate in formato A4 – orientamento verticale – carattere Times New Roman di dimensione 12, per un massimo di 16.000 battute spazi compresi. La relazione metterà in evidenza i concetti espressi graficamente, con particolare riferimento ai criteri di valutazione indicati nel bando. Non sono ammessi schemi grafici e immagini.
- **Relazione di dettaglio** – massimo 8 facciate in formato A4 – orientamento verticale – carattere Times New Roman di dimensione 12 per un massimo di 32.000 battute spazi compresi contenente:
 - **descrizione di rispondenza della proposta progettuale** al rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente (DNSH), secondo quanto previsto dalla circolare 30 dicembre 2021 n. 32 del Ministero dell'economia e delle finanze – scheda check list 1 allegata alla circolare;
 - **descrizione delle modalità di svolgimento delle opere di demolizione** anche in considerazione della continuità didattica;
 - **quadro economico** dell'opera redatto secondo l'allegato modello (Modello B – che sarà reso disponibile per la partecipazione al 2° grado del concorso);

- **stima sommaria dell'opera** con indicazione del costo parametrico riferito ai metri quadri di superficie lorda del nuovo edificio e coerenza del progetto con l'importo stimato delle opere posto a base di gara;
- **cronoprogramma di intervento.**

2) ELABORATI GRAFICI

Un unico file PDF della dimensione massima di **100 MB**, contenente:

- **n. 4 Tavole grafiche** numerate da 1 a 4 in basso a destra – formato A1 – orientamento verticale – tecnica rappresentativa libera in bianco e nero o a colori; stampa su una sola facciata, contenenti i seguenti elementi:
 - ✓ **planimetria generale** (livello coperture) – **scala libera**. L'elaborato dovrà presentare lo stesso orientamento della planimetria di rilievo allegata e indicare: le sistemazioni esterne, gli accessi all'area oggetto di intervento e ai fabbricati, le distanze di rispetto dai confini e/o dagli edifici;
 - ✓ **piante di tutti i livelli** – scala 1:200 o 1:100; le piante devono contenere: la numerazione di tutti gli spazi con relativa destinazione, le superfici nette, le principali quote altimetriche, nonché, per il livello terreno, anche la sistemazione esterna delle aree in immediata vicinanza;
 - ✓ **prospetti** e almeno una **sezione** significativa – scala 1:200 o 1:100;
 - ✓ **rappresentazioni tridimensionali.**

I suddetti *file*, non devono contenere, a pena di esclusione, riferimenti, palesi e/o occulti, all'autore. Si ricorda ai partecipanti di prestare particolare attenzione alle proprietà e ai metadati dei singoli *file* PDF.

Elaborati difforni dalle sopracitate specifiche o che contengano elementi riconoscitivi (quali titoli, loghi, motti, etc.) che potrebbero ricondurre alla paternità della proposta ideativa, comporteranno l'esclusione dal concorso.

5.3) RICHIESTA CHIARIMENTI PER IL 2° GRADO

Le richieste di chiarimento possono essere inoltrate esclusivamente secondo la procedura prevista nel sito web del concorso all'indirizzo <https://futura.concorsiavn.it>, compilando l'apposito modulo presente nella sezione **Quesiti**, entro il termine indicato nel calendario determinato dal presente disciplinare. Le richieste di chiarimenti e le relative risposte saranno pubblicate, a vantaggio di tutti i partecipanti, a cura del RUP nella medesima sezione, entro il termine indicato nel calendario del presente disciplinare.

Le risposte alle domande divengono parte integrante del disciplinare di concorso. Si ricorda di non inserire all'interno dei quesiti qualsiasi dato che possa compromettere l'anonimato.

Le risposte ai quesiti di carattere amministrativo e tecnico saranno curate dal Responsabile del procedimento con il supporto della Task Force dell'edilizia scolastica dell'Agenzia per la coesione territoriale e dai responsabili tecnici e amministrativi degli enti locali beneficiari corrispondenti alle 212 aree.

5.4) MODALITÀ DI CONSEGNA DEGLI ELABORATI PROGETTUALI E DELLA DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA PER IL 2° GRADO

La consegna degli elaborati progettuali e della documentazione amministrativa potrà avvenire esclusivamente secondo la procedura prevista nel sito *web* del concorso, entro il termine indicato nel *Calendario*.

Il sistema telematico, a conferma del corretto completamento della procedura, renderà disponibile una nota di avvenuta ricezione dei documenti e degli elaborati trasmessi, che varrà da riscontro per il partecipante.

Affinché l'iscrizione al concorso sia valida sarà necessario compilare correttamente tutti i campi obbligatori indicati o contrassegnati con l'asterisco sul modulo online e premere sul pulsante "Invia iscrizione" entro il giorno e l'ora indicati.

Attenzione: fa fede l'orario in cui viene premuto il pulsante "Invia iscrizione", non quello di apertura della pagina. Se il pulsante viene premuto oltre l'orario indicato (ora italiana) l'iscrizione non andrà a buon fine. Si consiglia di effettuare le operazioni con un congruo anticipo, in modo che, in caso di errore, si possa usufruire dell'assistenza tecnica dedicata e si possa ripetere la procedura di iscrizione. Non è possibile ripetere un'iscrizione non andata a buon fine, indipendentemente dalla motivazione, oltre il giorno e l'ora indicati. L'orario di scadenza è tassativo e si riferisce al *server* della piattaforma concorsi configurato con sincronizzazione con un server NTP (*Network Time Protocol*).

5.5) COMMISSIONI GIUDICATRICI PER IL 2° GRADO

La composizione delle commissioni giudicatrici per la fase di 2° grado del concorso di progettazione corrisponde a quella della fase di 1° grado. La decisione delle commissioni è vincolante per l'Ente banditore che, previa verifica dei requisiti dei partecipanti, approverà la graduatoria finale, mediante apposito provvedimento amministrativo.

Le Commissioni giudicatrici dovranno concludere i propri lavori entro i termini fissati dal calendario di cui al punto 2.1 del presente disciplinare e comunque nel rispetto delle tempistiche complessive di cui all'articolo 24 del decreto-legge del decreto-legge 6 novembre 2021, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 dicembre 2021, n. 233.

5.6) PROCEDURA E CRITERI DI VALUTAZIONE PER IL 2° GRADO

Nella sua prima seduta, la Commissione deciderà in merito all'ammissione dei partecipanti e definirà la metodologia dei propri lavori, nel rispetto delle modalità previste dall'art. 155, comma 4, del Codice, riferendosi unicamente ai seguenti criteri, senza stabilire sub-criteri, tenendo conto anche delle linee guida approvate con decreto del Ministro dell'istruzione 26 aprile 2022, n. 106:

a) Qualità architettonica: valutazione della proposta ideativa in considerazione degli spazi interni ed esterni previsti sotto il profilo della ricerca, dell'innovazione tecnologica e del <i>design</i> , della distribuzione e composizione architettonica generale e di dettaglio, della scelta dei materiali, dell'eco-sostenibilità complessiva e del carattere estetico	Fino a 15 punti
b) Qualità delle soluzioni tecniche e tecnologiche e scelta dei materiali in riferimento alla sicurezza strutturale, alla sostenibilità ambientale e alla manutenibilità	Fino a 15 punti
c) Qualità dell'inserimento della proposta ideativa nel contesto urbano e ambientale: grado di valorizzazione del contesto urbano, valutato sia in base alla capacità di organizzare gli spazi esterni garantendo un rapporto sostenibile con l'esistente, sia sotto il profilo della coerenza, integrazione e armonizzazione delle proposte progettuali con il contesto urbano e/o ambientale	Fino a 10 punti
d) Accessibilità, fruibilità e sicurezza della struttura e dei suoi diversi ambienti: soluzioni innovative per il superamento delle barriere architettoniche coerenti con l'insieme architettonico che agevolino la fruibilità, l'autonomia e la sicurezza degli spazi da parte delle persone con disabilità. Gestione consapevole delle situazioni di pericolo. Attenzione, a	Fino a 10 punti

seconda del caso, alle diverse problematiche legate agli utenti deboli, ai bambini in tenera età, ai giovani, agli adolescenti, ai diversamente abili. Utilizzabilità della struttura e/o dei suoi spazi funzionali da parte di soggetti terzi	
e) <u>Qualità delle soluzioni tecniche scelte per garantire il raggiungimento degli obiettivi di efficienza energetica</u> di cui al punto 1.4 del presente disciplinare	Fino a 10 punti
f) <u>Livello di innovazione e qualità delle soluzioni tecniche proposte per gli impianti</u>	Fino a 8 punti
g) <u>Soluzioni tecniche in merito alla gestione del cantiere comprese le opere di demolizione</u>	Fino a 8 punti
h) <u>Funzionalità e flessibilità nella definizione e distribuzione degli spazi scolastici</u> : interrelazione tra gli spazi funzionali, collegamenti orizzontali e verticali, percorsi, permeabilità delle separazioni, multifunzionalità	Fino a 8 punti
i) <u>Sostenibilità economica</u> : coerenza tra i costi ipotizzati, le soluzioni progettuali e la qualità architettonica	Fino a 8 punti
j) <u>Coerenza del cronoprogramma</u> con le tempistiche e milestone del Piano nazionale di ripresa e resilienza.	Fino a 8 punti

La valutazione degli elaborati di Concorso avviene per ciascuno dei criteri sopraelencati.

Le commissioni, ai fini della valutazione attribuiscono il punteggio, per ciascun criterio, sulla base della media dei valori attribuiti discrezionalmente dai singoli commissari. In dettaglio, per singolo progetto di fattibilità tecnico ed economica e per ciascun elemento/criterio individuato, ciascun membro della commissione attribuirà un valore compreso tra 0 e 1, utilizzando la seguente scala di valutazione:

Ottimo	Buono	Sufficiente	Mediocre	Insufficiente	Non adeguato
1,00	0,80	0,60	0,40	0,20	0

Una volta terminata la procedura di attribuzione dei coefficienti si procederà, per ciascun criterio, a trasformare i coefficienti attribuiti in punteggi definitivi riportando ad 1 il valore più alto attribuito e proporzionando a quello il valore, via via, attribuito alle altre offerte e infine moltiplicando il risultato così ottenuto per il punteggio corrispondente.

Il risultato sarà motivato con l'assegnazione di punteggi e definizione di graduatoria finale.

È prevista una soglia minima di 50/100 per avere accesso alla graduatoria finale.

5.7) PREMI

Il concorso si concluderà con l'approvazione di distinte graduatorie di merito per ciascuna delle 212 aree ammesse a finanziamento.

In particolare, saranno assegnati i premi secondo quanto riportato nella Tabella 2 per ciascuna delle 212 aree oggetto del concorso di progettazione sulla base dei seguenti criteri:

Importo lavori	I° Premio	II° Premio	III° Premio	IV° Premio	V° Premio
Superiore a 3,5 MLN €	70% Valore PFTE con 5% spese	10.000,00 €	7.000,00 €	6.000,00 €	5.000,00 €
Compreso tra 1 MLN € e 3,5 MLN €	70% Valore PFTE con 5% spese	8.000,00 €	5.000,00 €	4.000,00 €	3.000,00 €
Minore di 1 MLN €	70% Valore PFTE con 5% spese	5.000,00 €	4.000,00 €	3.000,00 €	2.000,00 €

I suddetti importi saranno liquidati entro 90 giorni a decorrere dalla data di efficacia ed esecutività del provvedimento amministrativo di approvazione delle graduatorie.

Agli autori delle proposte che abbiano ottenuto un punteggio superiore alla soglia minima di cui al paragrafo precedente, verrà rilasciato uno specifico **Attestato**, utilizzabile a livello curriculare, sia in termini di requisiti di partecipazione che di merito tecnico nell'ambito di procedure di affidamento di servizi di architettura e ingegneria.

5.8) GRADUATORIE PROVVISORIE – VERIFICA DEI REQUISITI DEL VINCITORE – GRADUATORIA DEFINITIVA

Le graduatorie provvisorie sono formulate dalle commissioni giudicatrici. Con tale adempimento, le commissioni chiudono le operazioni del concorso di progettazione e trasmettono al RUP tutti gli atti e i documenti del concorso di progettazione ai fini dei successivi adempimenti.

L'ente banditore procede alla pubblicazione delle graduatorie sui siti dedicati.

All'esito del 2° grado, i vincitori di ciascuna area, individuati in via provvisoria, gli altri soggetti ammessi al secondo grado e i restanti autori delle proposte progettuali meritevoli dovranno fornire entro 5 giorni dalla richiesta dell'Ente banditore la documentazione probatoria a conferma delle dichiarazioni rese, in merito al possesso dei requisiti di ordine generale e di idoneità professionale oltre che dell'assenza dei motivi di esclusione di cui all'art. 80 del decreto legislativo n. 50/2016. Fermo restando che tali requisiti devono sussistere a far data dalla presentazione dell'Istanza di partecipazione, l'Ente banditore, se necessario, invita i partecipanti a completare o a fornire ulteriori chiarimenti in ordine al contenuto dei certificati e documenti presentati.

In caso di esito negativo delle verifiche, ovvero di mancata comprova dei requisiti, l'Ente banditore procederà ad escludere il concorrente o i concorrenti dalla graduatoria ovvero dalle graduatorie e alla segnalazione all'ANAC del soggetto in questione. In tal caso, l'Ente banditore procederà, con le modalità sopra indicate, nei confronti del secondo in graduatoria. Nell'ipotesi in cui anche il secondo in graduatoria non soddisfi i requisiti, l'Ente banditore procederà, con le medesime modalità sopra citate, scorrendo la graduatoria.

Le graduatorie diventano definitive ed efficaci all'esito positivo della verifica del possesso dei requisiti in capo ai vincitori.

6) OPERAZIONI CONCLUSIVE

6.1) AFFIDAMENTO DELL'INCARICO

I vincitori del concorso, entro 30 giorni dalla proclamazione, dovranno completare lo sviluppo degli elaborati concorsuali, raggiungendo il livello del progetto di fattibilità tecnica ed economica con riferimento all'area per la quale hanno partecipato.

Successivamente, ai sensi dell'articolo 24 del decreto-legge del decreto-legge 6 novembre 2021, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 dicembre 2021, n. 233, nonché ai sensi dell'articolo 152,

comma 5, del Codice, la proprietà delle proposte progettuali è trasferita agli enti locali. Sono, poi, gli enti locali che affidano al vincitore, nei limiti delle risorse disponibili e compatibilmente con il rispetto dei *milestone* e dei *target* previsti dall'Investimento 1.1 della Missione 2 – Componente 3 del PNRR, i successivi livelli di progettazione, compresa la direzione dei lavori, con l'applicazione del ribasso del 20%, intendendo in tal modo esperita la negoziazione prescritta dall'art. 152, comma 5, secondo periodo, del Codice, nel rispetto assoluto di *target* e *milestone* del PNRR.

In tal caso, i vincitori dovranno dimostrare il possesso dei requisiti speciali di cui al punto 3.3 e relativi sottoparagrafi ad esso collegati anche ricorrendo, dopo la conclusione della procedura concorsuale, all'avvalimento ai sensi dell'art. 89 del Codice o alla costituzione di un raggruppamento temporaneo tra i soggetti di cui al comma 1 dell'art. 46, come stabilito dall'art. 152, comma 5, ultimo periodo, del Codice.

La stipula del contratto per la redazione delle successive fasi della progettazione, oltre che all'esito positivo delle verifiche sul possesso dei requisiti di ordine generale e dei requisiti speciali richiesti dal disciplinare, è subordinata all'esito favorevole degli accertamenti in materia di lotta alla mafia (decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 – Codice antimafia).

La stazione appaltante recederà dal contratto laddove si verifichino le circostanze di cui agli articoli 88, commi 4-*bis* e 4-*ter*, e 92, commi 3 e 4, del citato decreto legislativo n. 159/2011, fermo restando che le proposte progettuali rimarranno di proprietà della stazione appaltante.

Le spese relative alla pubblicazione del bando di concorso e dell'avviso sui risultati della procedura di affidamento, ad esclusione dei costi del concessionario di pubblicità, ai sensi dell'art. 216, comma 11, del Codice e del DM 2 dicembre 2016 (GU 25.1.2017 n. 20), sono a carico dei soggetti vincitori e saranno rimborsate al Ministero dell'istruzione entro il termine di novanta giorni dall'approvazione delle graduatorie definitive. L'importo presunto delle spese di pubblicazione è pari a circa € 4.000,00.

Il Ministero dell'istruzione comunicherà ai singoli vincitori l'importo effettivo delle suddette spese, nonché le relative modalità di pagamento.

Sono a carico dei vincitori anche tutte le spese contrattuali, gli oneri fiscali quali imposte e tasse – ivi comprese quelle di registro ove dovute – relative alla stipulazione dei contratti per i successivi livelli di progettazione e direzione lavori.

In ogni caso, ai fini dell'affidamento dell'incarico delle successive fasi progettuali, l'ente locale dovrà comunque rispettare le seguenti scadenze imposte per garantire il rispetto di *target* e *milestone* del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR):

- affidamento del progetto definitivo: entro il 20 gennaio 2023;
- approvazione del progetto esecutivo, con verbale di verifica e validazione, previa acquisizione dei pareri previsti: entro e non oltre il 10 luglio 2023.

6.2) PUBBLICAZIONE E MOSTRA DELLE PROPOSTE PROGETTUALI

L'ente banditore ha il diritto di esporre al pubblico le proposte progettuali del Concorso, citando il nome degli autori e dei collaboratori, e di presentarne un estratto nel catalogo del Concorso o in altre pubblicazioni, senza che questo implichi alcuna pretesa di carattere economico o di altro tipo da parte dei partecipanti al Concorso.

In particolare, l'ente banditore, come da *calendario del concorso*:

- pubblicherà le proposte progettuali presentate sul sito *web* del concorso;
- allestirà una mostra di tutte le proposte progettuali presentate, con eventuale pubblicazione.

7) DISPOSIZIONI FINALI

7.1) OBBLIGHI RELATIVI ALLA TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI

Il pagamento dei premi avviene nel rispetto degli obblighi in materia di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge 13 agosto 2010, n. 136. A tal fine, i vincitori comunicano all'ente banditore:

- gli estremi identificativi del conto corrente bancario o postale dedicato;
- le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare sugli stessi.

7.2) TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

I dati raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, ai sensi del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 e del regolamento (UE) 27 aprile 2016, n. 2016/679, esclusivamente nell'ambito della procedura cui si riferisce il presente disciplinare.

Ai sensi dell'art. 71 del d.P.R. n. 445 del 2000, l'ente banditore e gli enti locali beneficiari, per le successive fasi, hanno facoltà di effettuare idonei controlli a campione e, comunque, in tutti i casi in cui sorgessero dubbi sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese ai fini della partecipazione al concorso.

7.3) CLAUSOLA DI RISERVA

L'ente banditore si riserva la facoltà, a suo insindacabile giudizio, di non procedere all'individuazione dei vincitori, qualora nessuna proposta ideativa e/o progettuale risulti idonea in relazione alle finalità del concorso e al raggiungimento di target e milestone del PNRR con riferimento alla Missione 2 – Componente 3 – Investimento 1.1 “*Costruzione di nuove scuole mediante sostituzione di edifici*” e a non vantare, di conseguenza, diritti ad alcun risarcimento e/o rimborso.

L'ente banditore si riserva la facoltà di escludere dal presente concorso di progettazione, anche dopo l'indizione dello stesso, una o più aree di progetto, qualora per qualsiasi motivo vengano meno le condizioni e i requisiti minimi di ammissione del relativo ente locale, di cui all'avviso pubblico prot. n. 48048 del 2 dicembre 2021.

7.4) ACCESSO AGLI ATTI

L'accesso agli atti della procedura è consentito nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 53 del Codice e dalle vigenti disposizioni in materia di diritto di accesso ai documenti amministrativi.

7.5) PUBBLICAZIONE DEL BANDO

Il bando di concorso, nel rispetto di quanto previsto dagli articoli 71, 72, 73 del Codice:

- è stato trasmesso alla Gazzetta Ufficiale dell'Unione europea in data 27 giugno 2022 e sarà:
- pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana, ai sensi dell'art. 2, comma 6, del DM 2 dicembre 2016 (G.U. 25.1.2017, n. 20);
- pubblicato su due quotidiani a diffusione nazionale e due quotidiani a diffusione locale;
- pubblicato sul profilo del soggetto banditore (<http://www.pnrr.istruzione.it> e www.istruzione.it);
- trasmesso al MIMS, per la pubblicazione sul sito web www.serviziopubblici.it;
- trasmesso all'ANAC, per la pubblicazione sulla piattaforma digitale dei bandi di gara, istituita presso la stessa Autorità.

7.6) ACCETTAZIONE DELLE CLAUSOLE DEL DISCIPLINARE

La partecipazione al concorso implica da parte di ogni concorrente l'accettazione incondizionata di tutte le norme e clausole contenute nel disciplinare. Il mancato rispetto degli articoli del presente disciplinare è motivo di esclusione dal concorso.

7.7) TUTELA GIURISDIZIONALE

Il bando e gli atti connessi e consequenziali alla procedura di concorso sono impugnabili unicamente mediante ricorso al Tribunale amministrativo regionale del Lazio – Sede di Roma.

Trovano in ogni caso applicazione l'art. 211 del Codice, nonché gli articoli 119 e 120 del decreto legislativo 2 luglio 2010, n. 104 (Codice del processo amministrativo).

IL DIRETTORE GENERALE

Simona Montesarchio

Simontesarchio